

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00702305

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene sito

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

OGTV - Identificazione complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Ambrogio rifiuta l'ingresso in chiesa all'imperatore Teodosio (parete sinistra)

SGTI - Identificazione Miracolo delle api che si posano sulla bocca di Sant'Ambrogio bambino nella culla e monocromi di San Gervasio e San Protasio (parete frontale)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia PV

PVCC - Comune Certosa di Pavia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa della Certosa delle Grazie

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Certosa di Pavia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico viale Monumento, 4

LDCS - Specifiche sesta cappella a sinistra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1661
------------------	------

DTSF - A	1661
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
---	----------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Cane Carlo
---------------------------	------------

AUTA - Dati anagrafici	1615/ 1685
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00002384
-----------------------------------	----------

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore delle quadrature
--	----------------------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
---	----------------

AUTN - Nome scelto	Crena
---------------------------	-------

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1660
-------------------------------	--------------

AUTH - Sigla per citazione	00005474
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISA - Altezza	640
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	508
-------------------------	-----

MISV - Varie	parete sinistra
---------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISA - Altezza	640
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	511
-------------------------	-----

MISV - Varie	parete frontale
---------------------	-----------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni	
---------------------------	--

sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (AMBROGIO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Ambrogio; Teodosio (imperatore).
ISR - ISCRIZIONI	
ISRL - Lingua	LAT
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	parete sinistra, cartiglio sopra il riquadro centrale
ISRI - Trascrizione	IMPAVIDVS/ PASTOR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRL - Lingua	LAT
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	parete sinistra, riquadro a sinistra
ISRI - Trascrizione	IRRITE VNDIQVE CONATV
ISR - ISCRIZIONI	
ISRL - Lingua	LAT
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	parete sinistra, riquadro a destra
ISRI - Trascrizione	OPEROSAE NON ONEROSAE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRL - Lingua	LAT
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	parete frontale, cartiglio sopra il riquadro
ISRI - Trascrizione	FELIX/ PRAESAGIVM
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Gli affreschi, dipinti da Carlo Cane nel 1661 sulle pareti della sesta cappella di sinistra, rappresentano due episodi della vita di Sant'Ambrogio, a cui è dedicata la cappella. Il riquadro sotto la finestra rappresenta un episodio risalente all'infanzia del Santo, quando questi ancora nella culla venne visitato da uno sciame di api che si posarono sulla sua bocca a indicare l'eloquenza e l'abilità oratoria che avrebbe acquisito da adulto. La fantesca seduta a fianco della culla cerca invano di scacciare gli insetti agitando una pezza bianca. Gli altri due personaggi sono verosimilmente la madre e il padre di Ambrogio. La prima alza la mano come a fermare la domestica, mentre il secondo indica stupito l'evento miracoloso. I due monocromi su piedistallo ai lati del riquadro rappresentano i Santi martiri Gervasio e Protasio, raffigurati anche nella pala bergognonesca che orna l'altare della cappella (lo stesso vale per il monocromo sulla controfacciata della cappella, con Santa Marcellina, anch'essa presente nella pala). Sopra i santi martiri, all'altezza della finestra, due angeli reggono altrettanti attributi di Sant'Ambrogio, il calice e lo scudo. Altri due emblemi si ritrovano nei monocromi sulla parete destra, ai lati dell'altare: una brocca liturgica con la scritta "in honorem" e lo specchio ustorio con l'iscrizione "acceptum reddo". L'intera cappella è dunque pervasa dai simboli del Santo dedicatario, come avviene anche nelle altre cappelle (A. Spiriti, comunicazione orale). La scena dipinta sulla parete sinistra rappresenta invece Sant'Ambrogio che impedisce all'imperatore romano Teodosio I di entrare in chiesa. Il gesto del Santo, che pone una mano sul petto del sovrano allontanandolo, è</p>

particolarmente eloquente. Il suo coraggio è sottolineato dall'iscrizione sul cartiglio in alto ("impavidus pastor"). Le insegne pastorali sono rappresentate ai lati del riquadro: due angioletti reggono rispettivamente la mitria (a sinistra) e il pallio (a destra).||Secondo la testimonianza del priore della Certosa Matteo Valerio, le quadrature sarebbero state eseguite nel 1660 dal Crena (o Carena), di cui però non si hanno ulteriori notizie. Secondo A. Spiriti (2008), le figure finto-bronzee, gli scorci, le edicole sopra le porte, i finti rilievi a girari e i festoni si devono a Antonio Busca, autore degli affreschi della cappella di San Siro (quinta a destra). Le decorazioni rivelano tuttavia una certa meccanicità che fa supporre un possibile intervento da parte di Francesco Villa o di altri aiuti, come Marcantonio Pozzi (nipote di Giovanni Battista) e i Marliani. Lo stesso studioso ha individuato i temi raffigurati nelle edicole monocrome della parete sinistra. In quella di sinistra, si legge "irrite undique conatu", sotto vi è dipinta una torre costruita su una roccia che viene sferzata dai venti ma resiste alle intemperie, a significare la forza con cui la chiesa si oppone a qualsiasi attacco. A destra, sopra le fronde di un albero attorno a cui vola uno sciame di api (che ricorrono anche nell'episodio dipinto sotto la finestra), si legge "operosae non onerosae".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Coco, Alessandro
FTAD - Data	2011/07/12
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00000021/D1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Coco, Alessandro
FTAD - Data	2011/07/12
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00000021/D2

BIL - Citazione completa

1600 Manoscritto Braidense. [Matteo Valerio et alii], Memorie della Certosa di Pavia, Milano, Biblioteca Braidense, AD.XV.12.20, prima metà XVII sec. (vedi ediz. R. Battaglia, 1992)

BIL - Citazione completa

1777 F. Bartoli, Notizia delle pitture, sculture ed architetture d'Italia, in Venezia, presso Antonio Savioli, tomo II, 1777, p. 67

BIL - Citazione completa

1897 C. Magenta, La Certosa di Pavia, Milano, Fratelli Bocca, 1897, p. 304

BIL - Citazione completa

1954 G. Chierici, Guida della Certosa di Pavia, Roma, C. Colombo, 1954, p. 18

BIL - Citazione completa

1968 F. R. Pesenti, La pittura, in M. G. Albertini Ottolenghi, R. Bossaglia, F. R. Pesenti, La Certosa di Pavia, Milano, Cassa di

	Risparmio delle Provincie Lombarde, 1968, p. 102
BIL - Citazione completa	1974 F. R. Pesenti, Cane Carlo, in Dizionario Biografico degli Italiani, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, n. 17, 1974, pp. 789-790
BIL - Citazione completa	1992 R. Battaglia, le "memorie" della Certosa di Pavia [Manoscritto Braidense], in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", classe di Lettere e Filosofia, s. III, vol. XXII, I, 1992, p. 128
BIL - Citazione completa	2006 E. Bianchi, Il quadraturismo seicentesco, in Certosa di Pavia, progetto e cura artistica di F. M. Ricci, Parma, Grafiche Step editrice, 2006, p. 102
BIL - Citazione completa	2008 A. Spiriti, Giovanni Ghisolfi e il rinnovamento areciano della pittura in Certosa, in Atti del Convegno La Certosa di Pavia e il suo Museo, Ultimi restauri e nuovi studi, a cura di B. Bentivoglio-Ravasio con L. Lodi e M. Mapelli, Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, 2008, p. 251
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Curti, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Lodi, Letizia